



Escursione sociale del 28 maggio 2023

ZONA: VAL DI NON

CANYON DEL RIO SASS E SENTIERO DEL MONDINO

DIFFICOLTA': E

PARTENZA: ORE 6,30 VIALE STAZIONE P. TA VESCOVO
ORE 6,45 PARCHEGGIO DI VERONA SUD
RIENTRO: ORE 21,00 CIRCA

PULLMAN

DISLIVELLI:

SALITA 450 m. circa – **DISCESA 450 m.** circa - **ORE DI CAMMINO:** 2 ore circa per la visita del canyon, 4 ore circa per il sentiero del mondino

DIRETTORI DI ESCURSIONE: MARTA MAROLDI, cell. 3402548481

ANTONELLA RIGHETTO, cell. 3280522709

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA:

Scarponi alti alla caviglia –

ATTREZZATURA CONSIGLIATA: Bastoncini da trekking, adeguate scorte di acqua e cibo, crema solare e occhiali - **PRANZO AL SACCO**

DOVE ANDIAMO, AMBIENTE E STORIA:

Canyon Rio Sass è il profondo orrido che taglia in due l'importante centro di Fondo dell'Alta Val di Non. Dal 2001 è percorribile grazie a passerelle e scalette, per andare alla scoperta di acque vorticosi, cascate e marmitte dei giganti, fossili, stalattiti e stalagmiti. Un'esperienza indimenticabile insieme al sentiero del Mondino che percorriamo dalla tarda mattinata, dopo la visita guidata al Canyon.

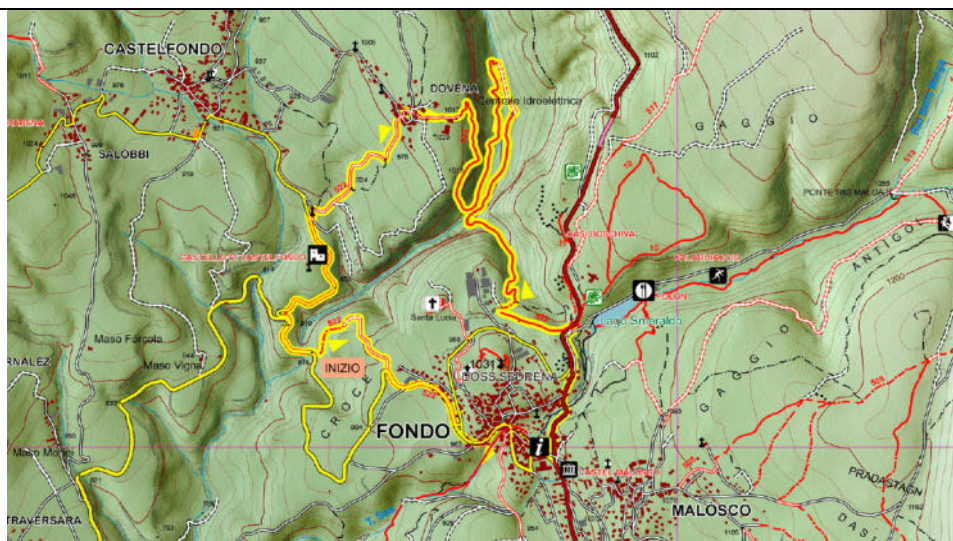
Il sentiero del Mondino consente di raggiungere il letto di una delle forre più ampie e profonde della zona formata dallo scorrere del Rio Novella. Un tratto del percorso è esposto e attrezzato con cordino e scala metallica, ma per superarlo non è necessaria nessuna attrezzatura ed è accessibile a tutti compresi famiglie con bambini.

PROGRAMMA DELL'ESCURSIONE:

Dalla piazza principale del paese di Fondo (982 m) partiamo con la guida per il percorso del Canyon Rio Sass. Prima di iniziare la camminata il gruppo viene munito di mantellina cerata impermeabile e caschetto protettivo. La durata della visita, tra scenari di estrema bellezza dura 2 ore circa. Finito il percorso nel canyon riconsegniamo l'attrezzatura fornitaci e prendiamo la "passeggiata del Burrone" che costeggia sempre il fiume Rio Sass. Giunti al lago Smeraldo, dopo una breve sosta iniziamo il sentiero del Mondino n. 522, che parte direttamente dalla strada statale per il Passo Palade e ci addentriamo subito in un fitto bosco. Seguiamo le indicazioni e girando a destra scendiamo verso la Val Combra. Il sentiero qui è un pò ripido e bisogna prestare attenzione a non scivolare, se ci se il terreno è bagnato; questo ci permette di scendere velocemente fino al punto più basso della gola formato dal torrente Novella. Alzando gli occhi intravediamo la parete verticale con delle scale in ferro, la nostra prossima meta. Il cammino prosegue lungo il torrente verso nord fino ad arrivare ad una centrale idroelettrica e un ponte ci permette di attraversare agevolmente il torrente per proseguire ora verso sud. Dopo circa 20 minuti raggiungiamo il sentiero detritico che ci porta verso la parete rocciosa verticale, osservata precedentemente. Scale e cordini in acciaio ci aiutano a superare il tratto più esposto, ma in maniera così sicura che nello stesso tempo possiamo ammirare il paesaggio stupendo e la vallata sottostante. Seguendo il sentiero verso nord raggiungiamo in salita un bosco, che ci porta in breve tempo all'altura e precisamente a Dovenà, dove ci aspetterà il pullman.

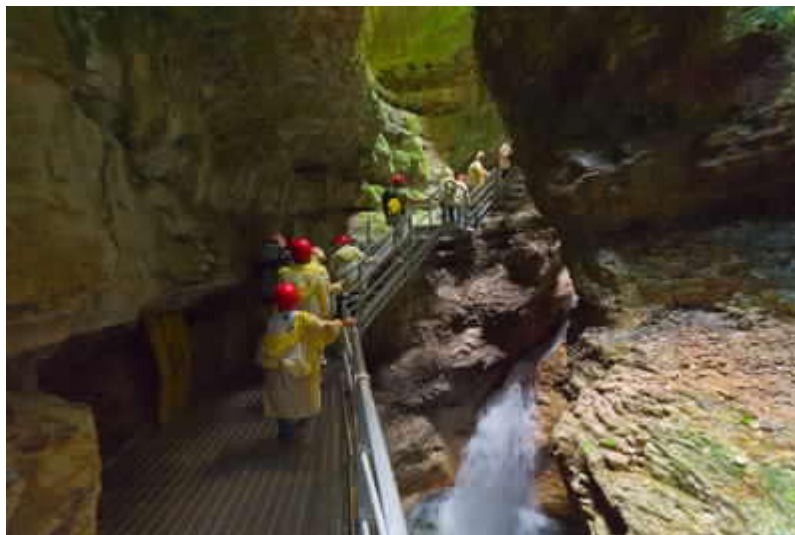
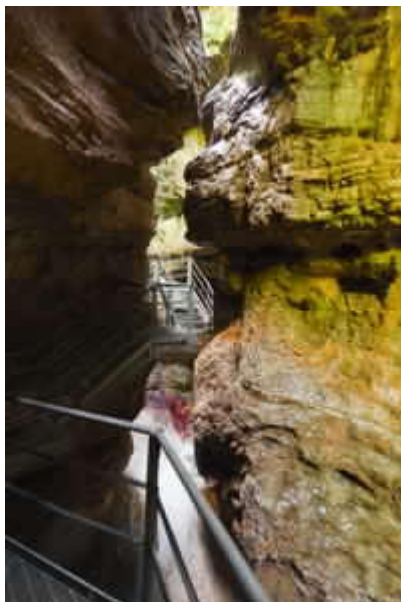


Club Alpino Italiano
Sez. di Verona
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Prossime Escursioni: 18 Giugno: Il rifugio Genova dal Passo delle Erbe a Santa Maddalena – Odle (m 2357)
24-25 Giugno: Alpinistica nel gruppo Ortles-Cevedale
2 Luglio: Anello e Cima Settsass – Gruppo del Col di Lana (m 2571)

Qualche immagine del Rio Sass





Club Alpino Italiano
Sez. di Verona
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



La quota di partecipazione dovrà essere interamente versata all'atto dell'iscrizione. I partecipanti, con l'iscrizione, accettano e si impegnano a rispettare il regolamento gite, come da estratto pubblicato nel libretto "Attività sezionale" del C.A.I. Sezione di Verona.